

Biotestamento e Lega, Fini critico con la maggioranza

Pubblicato: Giovedì 27 Agosto 2009

✘ **Coalizione, Chiesa, gabbie salariali** ma soprattutto **biotestamento** e una **forte critica agli alleati della Lega nord**.

Su questi temi si è concentrato il **presidente della Camera Gianfranco Fini** ospite della festa nazionale del **Partito Democratico a Genova**.

«Ho l'impressione che il Carroccio continui a guardare con lo specchietto retrovisore, o se volete guarda al quotidiano. **Mi auguro che il Pdl comprenda** che se si limita a produrre una fotocopia della politica dell'originale, dove per originale si intende la Lega Nord, è naturale che l'originale sia sempre più gradito. Per questo è necessario che il Pdl affini l'approccio alla materia».

«**Chi arriva in Italia è una persona** – ribadisce Fini – La distinzione tra regolare e clandestino non può essere la cartina al tornasole per orientare una politica». «Attenzione però a non cadere nell'eccesso contrario – chiarisce – nel pensare che tutti coloro che arrivano in Italia abbiano la possibilità di farlo». Fini sintetizza il suo pensiero con una formula: «**Estremo rigore nel rispetto delle regole fondamentali** per l'ingresso e la permanenza sul territorio nazionale, ma censura nei confronti di qualsiasi politica che sia vagamente discriminatoria, xenofoba, razzista».

Fini affronta anche la questione "**biotestamento**" e promette che farà «il possibile per correggere il testo alla Camera». «Non credo che si tratti di favorire la morte – spiega – ma di prendere atto della impossibilità di impedirla, affidando all'affetto dei familiari e alla scienza dei medici la decisione». Fini sottolinea di non voler fare "alcuna crociata contro i cattolici, per i quali ho il massimo rispetto ma – sostiene – chi dice che su queste questioni decide la Chiesa e non il Parlamento per me è un clericale. Per me **spetta al Parlamento decidere**". Questo perché "ogni cittadino e ogni parlamentare deve rispondere alla sua personale coscienza. Su questioni relative alla vita e alla morte non ci può essere un vincolo di maggioranza o di partito".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it